

Comunicato stampa, Tenero, 25 maggio 2019

## **100 anni del Dono nazionale svizzero**

**Quest'anno il Dono nazionale svizzero celebra il suo centenario. Il secondo evento nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione del giubileo si è tenuto al Centro Sportivo di Tenero. Tra i circa 250 ospiti presenti vi erano anche il Consigliere federale Ignazio Cassis e il Consigliere di Stato ticinese Norman Gobbi.**

Nel 2019 il Dono nazionale svizzero (DNS) celebra il suo 100° anniversario. La storica fondazione festeggia il suo secolo di esistenza con tre eventi. Venerdì 24 maggio il Dono nazionale svizzero ha invitato al Centro Sportivo di Tenero (CST) circa 250 ospiti per festeggiare l'anniversario in una degna cornice.

Non è stato un caso che la celebrazione si sia tenuta al CST: il DNS e il CST sono uniti da uno stretto legame. Nel 1921 il consiglio di fondazione del Dono nazionale aveva deciso di autorizzare un credito per l'acquisizione di una proprietà a Tenero. Qui doveva sorgere un istituto di cura e di riqualificazione professionale per pazienti militari affetti da malattie polmonari. La «Cura» fu infine attiva fino al 1961. Dopo la sua chiusura furono ideati progetti per la costruzione di un centro sportivo nazionale sull'area. Il consiglio di fondazione acconsentì alla vendita del terreno. Il Centro Sportivo fu infine inaugurato ufficialmente nel 1985.

Al giubileo hanno partecipato, tra gli altri, e in qualità di relatori, anche il Consigliere federale ticinese Ignazio Cassis, capo del Dipartimento federale degli affari esteri e il Consigliere di Stato Norman Gobbi, direttore del Dipartimento cantonale delle istituzioni.

In occasione dell'anniversario, il DNS ha promosso l'esecuzione dell'opera Betly di Gaetano Donizetti. Responsabile del riuscito allestimento è stata la società di produzione ticinese Premiere Music di Mendrisio, con la direzione musicale di Igor Longato. Il pubblico è stato entusiasta dell'opera, che si è rivelata perfetta per l'occasione grazie ai suoi riferimenti alla Svizzera, all'Appenzello e alla tradizione militare.

Il terzo e ultimo evento per la celebrazione del giubileo si svolgerà il 6 giugno a Yverdon-les-Bains. Con i tre eventi in Svizzera tedesca, in Ticino e in Romandia il consiglio di fondazione intende sottolineare il legame del DNS con tutte le regioni del Paese e con la loro popolazione.

### **Contatti**

Marco Netzer  
Vicepresidente del consiglio di fondazione DNS  
079 641 85 68

Ulteriori informazioni sull'anniversario: [100.schweizerischnationalspende.ch](http://100.schweizerischnationalspende.ch)

## Appendice

### I retroscena storici del Dono nazionale svizzero

Al culmine della prima guerra mondiale in Europa i militari svizzeri prestavano servizio attivo alle frontiere. La vita dei soldati non era facile. Dal punto di vista della protezione sociale, la situazione dei militari e delle loro famiglie era deplorabile. Fortunatamente, dove non arrivava lo Stato si manifestava l'iniziativa privata. Ciò provocava, inevitabilmente, una certa confusione. Pertanto il colonnello di Stato maggiore generale e capo di Stato maggiore, Theophil Sprecher von Bernegg, emanò delle istruzioni volte a coordinare tutti gli sforzi.

Alla fine del 1917 l'Ufficio centrale delle opere sociali dell'esercito di nuova fondazione si trovò nella situazione di aver praticamente esaurito i fondi necessari per stanziare aiuti. Si imponeva una colletta nazionale. La colletta ebbe inizio nel maggio 1918. Essa apportò otto milioni di franchi svizzeri, allora una somma davvero considerevole. Per rispondere meglio alla fiducia dei donatori e per rispettare la loro volontà, il comando dell'esercito decise di costituire una fondazione permanente. Il 7 gennaio 1919 il Consiglio federale approvò, conformemente agli statuti provvisori, la creazione di tale fondazione con il nome di «Dono nazionale svizzero per i nostri soldati e le loro famiglie» (DNS).

### Il DNS nel 2019

Anche nel 2019, cento anni dopo la sua fondazione, il DNS ha una chiara ragione d'essere. Werner Merk, presidente del consiglio di fondazione afferma: «Finché esisterà l'esercito ci sarà bisogno del DNS! Anche al giorno d'oggi vi è un numero considerevole di militari che necessita di aiuto e di sostegno.» Il DNS non si assume (più) infatti i compiti di sostegno a cui sono obbligati per legge la Confederazione, i Cantoni o i Comuni, rispettivamente le opere sociali da allora introdotte, come l'AVS e l'IPG. Il suo settore di competenza è piuttosto quello di colmare le lacune. In questo caso il DNS – proprio ai sensi e nello spirito dei loro fondatori e donatori precedenti – è riuscito ad adeguarsi continuamente allo sviluppo sociale e alle nuove esigenze.

Oggi, come in passato, il DNS si concentra su due compiti essenziali.

1. Incentivazione del bene dell'esercito:  
il DNS sostiene istituzioni ed iniziative che hanno come obiettivo il bene dell'esercito, di singole parti di truppe o di militari in generale, sostenendo la volontà di milizia.
2. Aiuto ai singoli:  
il DNS sostiene i militari e le loro famiglie qualora essi siano in difficoltà in seguito al servizio militare, attraverso il suo regolare contributo a favore del Servizio Sociale dell'Esercito (SSE).

Infatti oggi l'aiuto a singoli militari non avviene più attraverso il DNS stesso, bensì tramite il Servizio sociale dell'esercito con i suoi specialisti, sotto forma di informazioni, consulenze e sussidi finanziari. Insieme ad altre opere assistenziali militari il DNS si occupa del finanziamento degli interventi e delle prestazioni del SSE. Il DNS si fa inoltre carico dei costi della Lavanderia del soldato di Münsingen nonché delle forniture di biancheria ai militari. Essa concede inoltre al «Cevi Militär Service» contributi per l'equipaggiamento di impianti militari per il tempo libero.

Per tali prestazioni di assistenza, mediamente il DNS mette a disposizione circa un milione di franchi all'anno. Esso versa anche contributi a riviste militari, mostre, seminari e altre iniziative che servono a rafforzare la volontà di difesa e il valore militare. Inoltre il DNS organizza e finanzia, insieme ad altre fondazioni e al Servizio sociale dell'esercito, le riunioni annuali delle opere assistenziali militari, le quali servono all'informazione e alla coordinazione reciproca delle singole attività.

### **Composizione del consiglio di fondazione 2019**

- Werner Merk, presidente, Rüdlingen SH
- Marco Netzer, vicepresidente, Breganzona TI
- Margrit Schilling, Pully VD
- Waldemar Eymann, Fraubrunnen BE
- Peter Grütter, Zurigo
- Jürg Morger, Wallisellen ZH
- Brigadiere Mathias Tüscher, Morges VD
- Joel W. Gieringer, Herrliberg ZH
- Brigadiere Markus Rihs, Berna

### **Alcuni fatti sul DNS**

- Il generale Henri Guisan fu membro fondatore della fondazione DNS. Dal 1919 fino alla sua morte, il generale Guisan fu membro del consiglio di fondazione, di cui era stato presidente dal 1925 al 1956.
- Anche Else Züblin-Spiller, fondatrice della Società svizzera per il benessere dei soldati, successivamente Schweizer Verband Volksdienst, era membro del primo consiglio di fondazione.
- Il DNS partecipò in modo determinante alla nascita del Centro Sportivo Tenero, noto a livello nazionale, dall'istituto di cura e di riqualificazione professionale di Tenero.
- Fino alla sua nomina a capo dell'esercito, il comandante di corpo Philippe Rebord era membro del consiglio di fondazione del DNS.
- Il DNS versa ogni anno circa un milione di franchi per prestazioni di assistenza.
- Il Götschihof (una volta luogo di cura per militari alcolisti) è oggi un'azienda agricola modello – grazie agli investimenti del DNS.
- Per la sua carica, il capo Personale dell'esercito (attualmente il brigadiere Rihs) è membro del consiglio di fondazione del DNS.

## Dati cardine storici

- **7 gennaio 1919**  
Il Consiglio federale approva la creazione della fondazione «Dono nazionale svizzero per i nostri soldati e le loro famiglie».
- **1° marzo 1920**  
Un distaccamento di sette uomini si trasferisce nel Götschihof. L'obiettivo è quello di continuare un istituto di cura per alcolisti ai sensi del «Detachment Walten». Per la sua gestione il DNS fonda una propria società.
- **Autunno 1921**  
A Tenero viene fondato un istituto di cura e di riqualificazione professionale per pazienti militari affetti da malattie polmonari.
- **7 aprile 1960**  
Il generale Henri Guisan muore nella sua casa sul Lago di Ginevra. Dalla fondazione del DNS nel 1919 fino alla sua morte egli fu membro del consiglio di fondazione, di cui era stato presidente dal 1925 al 1956.
- **1961–1963**  
Gli istituti di cura di Tenero e dell'Aeugstertal vengono chiusi. D'ora in poi, in primo piano vi sarà la gestione dei beni agricoli.
- **13 novembre 1979**  
La Confederazione elvetica e il DNS firmano un contratto che regola l'acquisizione di terreni per oltre 180 000 m<sup>2</sup>. Sul fondo dell'ex istituto di cura di Tenero la Confederazione intende edificare un centro sportivo giovanile nazionale (l'attuale Centro sportivo nazionale della gioventù Tenero).